

Sport Event  
il salotto televisivo  
sul calcio  
dilettantistico  
news, videosintesi,  
interviste e speciali  
dalla Lega pro alla  
Terza Categoria.

 SportEventTV  
 redazione.sportevent  
 sport-event.it

# SPORT EVENT

PERIODICO SETTIMANALE  
DI ATTUALITÀ CULTURA E SPORT

DIRETTORE RESPONSABILE  
**MARIO FANTACCIONE**  
GRAFICA EDIZIONE  
**SPORT EVENT**

TESTATA GIORNALISTICA ISCRITTA AL TRIBUNALE DI SANTA MARIA CAPUA VETERE-N° 873 del 2/02/2021  
N° ISCRIZIONE ROC: 36700

  
**SPORT EVENT**  
DI MARIO FANTACCIONE  
**UNISCITI  
A NOI**  
CONTATTACI AL NUMERO  
**347 0384284**

**TUTTI I LUNEDÌ COLLEGATI SULLE NOSTRE PAGINE SOCIAL E SCARICA LA VERSIONE ONLINE.  
SCRIVI AL NUMERO WHATSAPP 347 0384284 - E-MAIL: REDAZIONE.SPORTEVENT@GMAIL.COM**



## EDITORIALE

*DI MARIO FANTACCIONE*

*A 90 MINUTI DAL SOGNO...*

Epilogo finale a San Giorgio: la corazzata di Francesco Mango sfida l'Acerrana del sergente Vincenzo La Manna. Il main sponsor Mango è riuscito a centrare tutte le sue premesse iniziali portando tanto entusiasmo e competenze in una piazza affamata come San Giorgio. Imprenditore dalle idee chiare, un grande presidente perché prima di tutto è tifoso della propria squadra. È un dirigente che farà la storia del calcio a San Giorgio, la squadra non vede l'ora di ricambiare questa attenzione, dando tutto sul campo.

Bravo mister Borrelli ad entrare in punta di piedi dopo 2 giornate e plasmare subito la squadra a sua immagine

e somiglianza: il modulo è interpretato in modo solido e ordinato, pronto a ripartire con verticalizzazioni e contropiedi.

I due esterni Di Paola e Simonetti, praticamente immarcabili, liberi di agire su tutto il fronte d'attacco per mandare a rete il super bomber Meloni. L'Acerrana scenderà in campo libera da qualsiasi pressione con la voglia di giocarsela fino alla fine.

La posta in palio è altissima: assicurato lo spettacolo in campo e fuori. Si affrontano due grandi squadre che puntano tutto sulla forza del collettivo.

Chi avrà più fame, taglierà l'ambito traguardo. Che vinca il migliore..

**Il punto di Enzo**Rubrica  
a cura di Vincenzo Fenza

28 GIUGNO 2021

**L'EURO 2020 NELLA FASE FINALE...  
MANCINI HA ANCHE IL FATTORE C  
IN ROSA E BEATI I BOSMAN BOYS...**

Settimana piena di notizie e novità per il calcio (non ultima l'abolizione della regola che faceva valere doppio il gol segnato in trasferta), calma piatta solo per la SSC Napoli, però dopo il disastroso risultato sportivo – e conseguentemente economico – della scorsa stagione, la rosa numerosa (compresi i tanti prestiti), era difficile aspettarsi di meglio.

Euro 2020 ha terminato la fase a gironi. Nessuna particolare sorpresa, le migliori – o presunte tali – tutte a giocare il torneo. Macedonia e Slovacchia si sono impegnate per guadagnare il posto di squadra peggiore: comunque è tanto per il minuscolo stato slavo, complimenti all'ultimo Pandev, peccato che Elmas non si sia ritrovato; gli slovacchi ci hanno solo mostrato il declino (il tempo passa per tutti) di Marek, e non ci hanno aiutato a rilanciare Lobotka. Tra quelle già a casa i complimenti sono per la Finlandia che con dignità e forza fisica ha fatto una bella figura e, soprattutto, per l'Ungheria: fino ad una manciata di minuti dal termine stava eliminando la Germania; ha mostrato un gioco moderno e veloce, bene Fiola (esultanza a parte, dopo il gol alla Francia) e Nagy, ottimo l'antico centravanti Szalai. Da incorniciare il lavoro dell'italiano Marco Rossi. La Danimarca, assorbito lo shock per quanto accaduto ad Eriksen, si sta facendo notare. Ha spaventato per un'ora il Belgio ed asfaltando la Russia. La vita è fatta di occasioni: il blucerchiato Damsgaard sta sfruttando la maglia da titolare. Anche gli ottavi vengono superati in scioltezza, maltrattando un Galles pasticciaccio in difesa ed inconsistente avanti con Bale e Ramsey non pervenuti. Bene gli avanti danesi, veloci e tecnici, con Dolberg del Nizza goleador. Altra nordica da attenzionare è la Svezia: girone facile (anche per il flop della Polonia, Zielinsky in primis), ma sostanza e compattezza. L'accoppiamento con l'Ucraina (solo deludente ripescata) può aprire scenari clamorosi. La Francia adesso deve di-

mostrare di essere la migliore. Continuo a non dare troppo credito al gioco della Spagna, non vedo l'Inghilterra da primissimi posti, mentre la Germania è davvero imperscrutabile. Cade malamente l'Olanda, il bianconero De Ligt si fa espellere, i cechi guadagnano meritatamente un prestigioso quarto di finale. Agli orange non sono bastati Wijnaldum a centrocampo e Depay goleador, galvanizzati dai trasferimenti dorati con le maglie di PSG e Barcellona. E l'Italia? Finora bene, ma alla prima uscita da dentro o fuori gli azzurri di Mancini non mostrano il centrocampo dominante e la difesa ermetica del girone. La piccola Austria neutralizza le nostre fonti di gioco con un pressing notevole e si propone in avanti con velocità. A Mancini occorre il fattore del titolo quando nel momento più complicato per pochi centimetri il gol di Arnautovic è in offside, come lo è poco dopo il compagno abbattuto da Pessina (sarebbe stato rigore netto). Comunque la differenza tecnica tra gli organici è enorme: mentre Alaba, Baumgartner e compagni si spremono fino alla fine, noi cambiamo interamente attacco e centrocampo, con le forze nuove Chiesa e Pessina decisive. Anonima la prova di tanti azzurri, deludono Insigne e Berardi. Complimenti all'italo-tedesco Foda che ha tratto il meglio da un organico non irresistibile. Il Belgio a fatica supera l'ostacolo alto del Portogallo, decide l'altro Hazard, quello del Borussia, con un tiro dal limite; tutt'altro che irresistibile nell'occasione il portiere portoghese Rui Patrício. Ottimo il secondo tempo dei lusitani, ma non è bastato. Il nostro quarto di finale sarà quindi Belgio – Italia: il gioco continua, e si fa sempre più difficile ed avvincente... Dicevamo delle novità: il calcio, quale fenomeno di risonanza planetaria, è accostato sempre di più ad argomenti di importanza globale. Gli azzurri non si mettono d'accordo se inginocchiarsi o meno e con il Galles ne viene fuori il solito compromesso insignificante. La

legge di Orban che delimita i diritti delle persone in base all'orientamento sessuale arriva su un campo di calcio; precisamente a Monaco dove udiamo gli ultras ungheresi intonare cori tipo "tedeschi gay" e Goretzka, di chiara etnia teutonica, esultare dopo il gol qualificazione sotto la curva ungherese, con il gesto del cuore, a voler stemperare gli animi ed i contrasti sociali. Il ragazzo è impegnato pubblicamente, non ha mai mancato di esprimere la sua opinione in patria su temi davvero scomodi, come l'Olocausto o il coming out dei calciatori. A volte il mondo sembra andare al contrario, e chissà i commenti se gol e gesto distensivo fossero stati di – ad esempio – Rudiger, Gnabry o Sanè, calciatori non propriamente dall'aspetto nordico... Intanto, grazie alla legge Bosman, il portiere della nazionale corona il sogno di indossare la maglia del PSG; si è svincolato dal Milan, dai baci sulla maglia e da un contratto favoloso. Ovviamente a Parigi guadagnerà di più e chissà se anche il fratello lo seguirà per diventare anche lì il miglior terzo portiere del torneo. Con la stessa facilità il turco Calhanoglu non rinnova con gli stessi rossoneri e, in un attimo, si accorda – con consistente aumento – con i cugini interisti. La stessa storia di Hysay – appetibilissimo, da Lazio in primis – semplicemente perché essendo in scadenza di contratto nulla è dovuto alla vecchia squadra, l'esborso del club che acquista è da dividere solo tra calciatore ed entourage.



Con

**ESTATE 2021**

**STEFANIA MEMOLI**



**SPORT  
EVENT**



## METEORE AZZURRE



Rubrica  
di Vincenzo Fenza

## DANIEL FONSECA



Un mito unico, vari campioni e tanti onesti mestieranti hanno vestito negli anni la casacca azzurra; questa è la storia di alcuni di loro, nei

miei personali ricordi...

Daniel Fonseca

Maradona è andato via, a breve arriveranno le stagioni nere e le retrocessioni. Nel 91 però Ferlaino parte bene, con Ranieri allenatore emergente e una buona squadra con il francese Blanc, Padovano e l'esplosione di Zola che tanto ha imparato all'ombra di Diego. Il Napoli guadagna il posto Uefa e si rinforza con Thern, Politano, Nela ed il centravanti uruguayiano Fonseca, prelevato dal Cagliari per ben 15 miliardi di allora (ultimo grande colpo del presidente). Il 16 settembre 1992 esordisce a Valencia. Quella sera al Mestalla, rumoroso ed ostile come da copione, Daniel da solo

demolisce gli spagnoli con addirittura una cinquina (record ineguagliato per i nostri colori). Ci stropicciamo gli occhi: i valenciani pareggiano con Roberto ad inizio ripresa e si sbilanciano nella convinzione di poterla ribaltare; il nostro va a nozze con i lanci lunghi di Zola e Careca nelle praterie lasciate libere, poi è sempre freddo e letale davanti alla porta. Da ricordare l'ultimo gol con portiere e difensore messi a sedere, e pallone depositato tranquillamente nella porta vuota. Daniel Fonseca nasce nel 1969 a Montevideo, attaccante veloce e prolifico ma anche strutturato fisicamente, cresce in patria nel Nacional e – giovanissimo – tenta il grande salto in Italia, con la maglia del Cagliari. Nel biennio con i sardi gioca 50 partite e segna 17 reti. Si irrobustisce fisicamente ed acquista malizia nell'affrontare i rudi e forti difensori dell'epoca. Arriva quindi a Napoli e nelle due stagioni in maglia azzurra segna tanto (sedici il primo, quindici goal il secondo) ma i piazzamenti sono deludenti. Diventa un calciatore importante ed appetibile:

infatti, complice la crisi economica che attanaglia il club, Fonseca è ceduto alla Roma. Qui gioca per 3 stagioni, complici qualche infortunio e una certa pigrizia ed indolenza, non compie il definitivo salto di qualità. Per intenderci, rispetto al Matador Cavani che ben conosciamo e rimpiangiamo – con il quale divide la nazionalità, alcune movenze e la freddezza sotto porta – non ha la fame e la cattiveria agonistica. Il resto della carriera è di poco conto: passaggio biennale in bianconero, ritorno in Sudamerica al River Plate e operazione nostalgia con l'Italia, con qualche partita nel Como neopromosso. Finito con il calcio giocato Daniel è diventato procuratore di tanti calciatori, anche importanti. Dopo quella gara a Valencia, Ranieri va in confusione e la squadra precipita in fondo alla classifica. Arriva Ottavio Bianchi per salvarla a fatica. Un, allora piccolo, PSG ci supera facilmente al secondo turno; nessuno è in grado di contrastare al S. Paolo sulle palle alte un giovane Weah (ma questa è un'altra storia...).

## Società e Ambiente



Servizio  
Ciccio Ronca

## CHICCA E LA SUA SQUADRA DI VUMP IRPINIA

Durante la scorsa quarantena, sui social ho avuto modo di conoscere questa fantastica ragazza, con la mia stessa "malattia" per la tutela dell'ambiente.

Tra una chiacchiera ed un'altra, le proposi di creare una sezione di Voglio un mondo Pulito nella sua zona (Atripalda AV) e di farsi seguire da altre persone.

E così è stato. Da allora lei e la sua meravigliosa squadra hanno tolto solo dal monte Terminio, la bellezza di 10 tonnellate di rifiuti, tutto con la sola forza fisica.

Tornando a Chicca: per parlare di lei e di quanto sia preziosa, non bastano poche righe.

Chicca passa quasi tutte le sue giornate fra tutela dell'ambiente a quella degli animali, e anche ai diritti umani per la comunità LGBT. Perché oggi ho voluto parlare di lei? Perché sono le persone come Chicca il bello del mondo per cui vale la pena lottare.



Motori

Servizio  
di Raffaele Piccolo

## F1 GP STIRIA, STRAVINCE VERSTAPPEN. RIMONTA FERRARI CON SAINZ 6° E LECLERC 7°

Max Verstappen vince il GP della Stiria, ottava prova del Mondiale di Formula 1 sul circuito di casa della Red Bull, e allunga in testa alla classifica su Lewis Hamilton, secondo al traguardo, terzo Bottas con l'altra Mercedes. Sesto e settimo posto per le Ferrari, con Carlos Sainz davanti a Charles Leclerc, autore di una grande rimonta dopo il contatto al primo giro che lo ha costretto a rientrare ai box, riprendendo la gara dal penultimo posto. I due piloti contenti per il recupero di velocità dopo la Francia. Carlos: "Avrei potuto prendere Norris. Oggi il passo della macchina era molto buono, è andata bene con le gomme. Dobbiamo trovare qualcosa per migliorare in qualifica per riuscire a partire più avanti e sfruttare il miglior passo che abbiamo in gara rispetto ai rivali". Un Leclerc dispiaciuto: "abbiamo avuto una sensazione molto amara - ha detto il monegasco - da una parte è stata una delle nostre migliori prestazioni, ma senza quel problema all'inizio avremmo potuto fare meglio. Abbiamo fatto grandi sorpassi, la macchina era molto equilibrata. Dietro a questo risultato c'è tanto lavoro, ci dà fiducia per il futuro". Ennesima gara sfortunata per il pilota italiano dell'Alfa Romeo Antonio Giovinazzi conclusa in 15° posizione. L'italiano, mandato in testacoda perché colpito dalla AlphaTauri di

Pierre Gasly si è trovato ultimo al primo giro, "quando devi recuperare dall'ultima posizione, sarà sempre una gara difficile". L'altro pilota Alfa Romeo, Raikkonen arrivato 11°, ad un passo dalla zona punti dimostra il buon momento per la scuderia. La Formula 1 torna il 4 luglio per il Gran Premio d'Austria.



in foto Verstappen sul podio





# AMARGORO AZZURRO



Rubrica  
di Pippo Ferrone

## TRATTATIVA MARADONA - puntata 4



L'8 giugno il manager di Maradona è a Napoli in gran segreto. Ma come si fa a tenere un segreto a Napoli? L'aspetto fisico di certo non lo aiuta a passare inosservato e nel giro di

l'errore: un telex parte. Il mittente, la Banca Mas Sarda, richiede al Napoli un deposito di 600mila dollari a garanzia della serietà della proposta. Inoltre, si richiede, oltre al pagamento in contanti della prima rata, di 3 milioni di dollari, la fideiussione totale della altre due rate, in scadenza nell'85 e nell'86, da parte di una Banca italiana. La prima rata è di 2 milioni 320mila dollari, la seconda di 2 milioni 180mila dollari. Ferlaino si mette immediatamente in movimento e la garanzia di 600mila dollari viene depositata. Per il 19 giugno è prevista un'altra riunione della Giunta del Barca. La fumata bianca sembra scontata, ma alla fine si presenta il solito Gaspart che dichiara: "La Giunta esecutiva ha confermato la decisione del 6 giugno. Maradona non si muove". Intanto, a Napoli Ferlaino ha avuto le risposte positive delle banche. Siamo ormai al 25 giugno e il tempo corre veloce. Se il Barcellona continuerà a mostrarsi fermo sulle sue decisioni l'arrivo di Diego in azzurro resterà un sogno. Il calciomercato si chiude alle ore 20 del 30 giugno e per due anni le frontiere resteranno sbarrate ai calciatori stranieri, fino ai mondiali dell'86 in Messico. Inizia la settimana decisiva.

poche ore tutti sanno che Jorge Cyterszpiller è in città e che ha visto prima Juliano, poi Ferlaino, al quale ribadisce che la maggioranza della giunta esecutiva è d'accordo sulla cessione. L'ingegnere lo avverte però che i 13 miliardi di lire sono il massimo sforzo economico che il Napoli possa fare. A questo punto il Barcellona, se davvero non ha intenzione di cedere il giocatore, commette un errore. Nei giorni precedenti il Napoli invia alla sede dei catalani numerosi telex che invitano il Barcellona a discutere dell'ipotesi di un trasferimento di Maradona al Napoli. Un telex vale come un documento ufficiale e quindi rispondere, vorrebbe dire ufficializzare la trattativa. E allora ecco

## Scuola Calcio SAN GIORGIO



Focus  
di Redazione

### PER I GRANATINI UN FIGURONE IN QUEL DI CATANZARO

Ricevere i complimenti dagli avversari per lo stile e grande fair play mostrato in campo non ha prezzo. I granatini sono rientrati dall'esperienza di Catanzaro carichi a mille pronti a ripartire tutti insieme verso quella normalità mancata a tutti noi. Una scuola calcio di grandissima qualità che fa dell'unione il più bel biglietto da visita. Il sorriso dei bambini la miglior risposta e spot della scuola calcio. Chapeau!



## Focus Serie D



FOCUS

di Redazione



## POLISPORTIVA SANTA MARIA, ESPOSITO SALUTA I GIALLOROSSI



in foto mister Gianluca Esposito

La Polisportiva Santa Maria comunica che si è interrotto il rapporto di collaborazione con l'allenatore Gianluca Esposito.

*“Avremmo voluto continuare il percorso intrapreso un anno fa con l'allenatore Gianluca Esposito - afferma il presidente Francesco Tavassi - ma per poterlo fare è necessaria la volontà di entrambe le parti. Mister Esposito ci ha comunicato di dover lasciare la guida tecnica della Polisportiva Santa Maria al termine della stagione sportiva. Ci spiace molto questa sua volontà perché era nostra intenzione portare avanti il progetto tecnico avviato, che ha consentito al club di ben figurare già al suo primo anno assoluto in serie D. A lui vanno i ringraziamenti di tutta la famiglia della Polisportiva e i più sinceri auguri per il prosieguo della sua carriera”*

L'UFFICIO COMUNICAZIONE

## REAL AGRO AVERSA: MISTER DE STEFANO DICE ADDIO

Campionato straordinario quello alla guida del Real Agro Aversa. Tra assenze legate al Covid, gare da recuperare, un mercato quasi sempre aperto, il tecnico De Stefano ha preferito concentrarsi su un grande lavoro di dedizione e spirito di sacrificio in un girone difficilissimo come quello pugliese. La salvezza del campionato dedicata al fratello scomparso recentemente.

Con una toccante lettera la comunicazione del suo ADDIO alla causa normanna.

*"Non mi piacciono gli addii. Quindi arrivederci a tutti! E' stato un anno difficile, sotto tutti i punti di vista, oltre che calcistico soprattutto a livello personale come tutti ben sanno. Proprio per questo era giusto fermarsi adesso, dopo aver raggiunto un grande traguardo. Tutti insieme, nessuno escluso! Sarò grato a vita al Presidente Guglielmo Pellegrino per avermi dato la possibilità di sedere su una delle panchine più prestigiose della Campania, e per giunta in serie D, categoria nella quale il sottoscritto era esordiente! Grazie anche per avermi fatto da scudo nei momenti difficili che sono successi durante l'anno. Un ringraziamento particolare a tutta la società. Grazie ai Direttori, al segretario, al vice Presidente, ai fisioterapisti, ai medici e al magazziniere. Senza il loro aiuto questo grande traguardo non sarebbe stato possibile. Permettetemi un grande ringraziamento a tutto il mio staff che con grande abnegazione nel proprio lavoro mi ha sostenuto e aiutato in questo percorso di crescita per tutti noi, con delle vittorie indimenticabili. Grazie alla magnifica tifoseria dell'Aversa, che nelle ultime due gare ha dimostrato tutta la sua forza. Avevo fatto una promessa, e l'ho mantenuta. È stato un grande onore difendere questi colori!! Ultimo ringraziamento, ma non per ordine di importanza va fatto ai miei giocatori. Perché gran parte del merito è vostro, avete dimostrato oltre ad essere dei grandi uomini, senso di appartenenza e grande professionalità. Non vi ringrazierò mai abbastanza per tutto quello che avete fatto! Resto il primo tifoso dell'Aversa: un normanno non molla mai!!"*



in foto mister Antonio De Stefano

Mister Antonio De Stefano

## Fuoricampo



Rubrica  
di Graziella Tetta

## NIUTTA, PRESIDENTE AFRAGOLESE: "ANCORA ROSSOBLÙ SE ME LO PERMETTERANNO"



in foto a sx Niutta con mister Di Costanzo - foto a dx con tutto lo staff

Raffaele Niutta, presidente dell'Afragolese che ha conquistato la permanenza in D, proprio nelle ultime giornate, con la cortesia e la chiarezza che lo contraddistinguono non nasconde né la gioia per il risultato raggiunto né il dispiacere per una stagione che volente o nolente lo ha visto protagonista

### - Presidente, iniziamo a trarre un bilancio di questa stagione

" Non posso dirle che è pienamente positivo, facendo un passo indietro e una sana autocritica, l'aver puntato su alcuni giocatori che facevano parte della mia squadra lo scorso anno non è stata un'ottima idea, nel calcio la meritocrazia e i sentimenti non servono a conquistare punti. Abbiamo avuto un buon inizio di campionato, poi le difficoltà sono venute fuori e abbiamo inanellato una serie di sconfitte anche clamorose alle quali ho cercato di rimediare cambiando ben tre allenatori, fino

all'arrivo di mister Di Costanzo che, in concomitanza del blocco della campagna acquisti ad aprile ha dato la svolta che ci ha permes-

so di rimanere in D. Il tecnico ha lavorato prima sulla mentalità dei calciatori, mirando, poi, a cementare un gruppo che negli ultimi incontri ha saputo lottare con più convinzione e grinta, ma mi assumo, così come è mia abitudine le mie responsabilità, anche se..."

### -Presidente, anche se...?

" Vede quando ho portato l'Afragolese in D per la piazza, per i tifosi ero un presidente eccezionale, ma quando la situazione si è fatta difficile, quando la squadra e l'ambiente avevano bisogno di un sostegno incondizionato per uscire dalla crisi, molti ci hanno abbandonato o accusato ingiustamente; avrei preferito critiche costruttive, anche dure, all'essere lasciati soli



in foto mister Niutta con alle spalle la tifoseria Rossoblù

ad affrontare la situazione. Per fortuna siamo riusciti a trovare gli spunti giusti e oggi siamo qui, ancora in D"

### -Quali sono i propositi per la prossima stagione?

" Mercoledì presenterò il piano triennale che vedrà impegnati tutti nella costruzione di una squadra e di un progetto che mira a portare l'Afragolese in Lega Pro, non mi nascondo, è il mio sogno, è la favola che voglio sentir raccontare quella che narra dell'Afragolese che con l'impegno di tutti: presidente, dirigenza, calciatori, tifoseria, istituzioni approda in categorie importanti, che non ha mai, nella sua storia, conquistato. Se tutti lo vorranno io sono pronto ad impegnarmi al massimo, se me lo permetteranno, perché Afragola merita una squadra forte che dica la sua in categorie superiori"

### - So che ci sarà un regalo per i tifosi e per la città

" È vero, in questi ultimi due anni è come se avessimo disputato solo partite fuori casa, ma finalmente la TPS di Brescia ha vinto la gara d'appalto per lo stadio e noi potremo avere la nostra casa per Dicembre, sarà il nostro regalo di Natale, sarà parte di quell'atmosfera di gioia che spero di poter assaporare nella prossima stagione"

stro regalo di Natale, sarà parte di quell'atmosfera di gioia che spero di poter assaporare nella prossima stagione"



## LA JUNIORES DELL'AFRAGOLESE ALZA AL CIELO LA COPPA CAMPANIA



Importante e prestigioso riconoscimento per i ragazzi di mister Vigorito. Conquistata la Coppa Campania 2020-2021 . 5-3 il risultato finale con le reti che portano la firma in calce di Granata, Orientale e Caruso autore di una tripletta. Una grandissima soddisfazione per il presidentissimo Raffaele Niutta che chiude alla grande la stagione con la salvezza della prima squadra ed ora con questo importante riconoscimento giovanile. Un ottimo viatico per un futuro a tinte rossoblù.

Complimenti ragazzi da tutta la redazione sportiva di SPORT EVENT

**SPORT** **SPORT** **EVENT**  
**EVENT** **DI MARIO FANTACCIONE**  
**UNISCITI A NOI**  
**CONTATTACI AL NUMERO 347 0384284**

## SAN GIORGIO ASD: L'APPELLO DEL SINDACO PER LA FINALE

Cari concittadini, il sogno della Serie D è sempre più vicino per la squadra di calcio della nostra città.

Il San Giorgio Calcio ha vinto di misura, 2-1 battendo la Virtus Cilento in casa.

Al Campo Paudice in un match sofferto, i granata hanno staccato il pass per la finale di martedì 29 giugno alle 16.30 contro la Real Acerrana. E sarà la sfida decisiva per averare il sogno di tutta la città di entrare nella Lega Nazionale Dilettanti.

Un successo ottenuto grazie alle reti di Greco e Simionetti, ma tutti nostri ragazzi hanno dimostrato di essere un grande gruppo ed hanno lottato con coraggio e grande forza di volontà.

Ora manca lo sprint finale per raggiungere il traguardo. Sosteniamo con ancora più forza la maglia granata e l'impegno dei nostri atleti, dell'allenatore Pasquale Borrelli e della società con il presidente Mango e il ds Guadagnuolo.



*GIORGIO ZINNO SINDACO SAN GIORGIO*

# VIRTUS CAMPANIA



**ECCELLENZA 2020/2021**  
**LA FINALE**  
 STADIO PAUDICE - SAN GIORGIO  
 MARTEDI 29 GIUGNO ORE 16:30  
**CREDIAMOCI!**  
**SAN GIORGIO ACERRANA**  
 ► PREZZO UNICO 5€  
**TUTTI ALLO STADIO**  
*Segui la tua Passione*  
 #forzasangiorgio1926  
 CAFFETTERIA-CATERING Pina MANGO Gourmet FOOD SERVICE Quasco

## Focus Eccellenza



Focus



di Gaetano Molaro

### ACERRANA VOLA IN FINALE - GATTA:

## "GRANDE GIOIA. ADESSO SOTTO CON IL SAN GIORGIO"

Grande euforia in casa dell'Acerrana, la formazione granata, pur soffrendo nel finale di match, gli uomini di mister La Manna superano nel playoff casalingo il Pomigliano per due reti a una (Credentino e Raiola per i granata, Chirullo per gli ospiti) Nella finalissima regionale l'Acerrana dovrà vedersela contro il San Giorgio 1926.

Il commento post gara del virtuoso centrocampista granata, Gismondo Gatta: "Abbiamo avuto tutti un bell'approccio alla partita rispetto a quando abbiamo giocato con la Barrese, infatti, il primo tempo se avessimo vinto 3 a 0, non avremmo rubato nulla. Nel secondo tempo abbiamo avuto un po' di difficoltà perché dopo cinque minuti è stato espulso un nostro difensore per un'ingenuità di squadra, nell'occasione siamo stati un po' tutti superficiali.

Nonostante l'inferiorità numerica abbiamo mantenuto bene subendo poco o nulla se non erro abbiamo concesso un solo tiro in porta. In ogni caso, non abbiamo

mai rinunciato a giocare, difatti, in un paio di occasioni abbiamo sbagliato l'ultimo passaggio per andare in porta.

Tutto sommato abbiamo affrontato una signora squadra meritando la vittoria e il passaggio del turno.

Adesso lasciateci godere il momento da domani penseremo al match contro il San Giorgio a Cremano con grande umiltà sapendo di incontrare uno squadrone forte e motivato. Ma forti e motivati lo siamo anche noi. Giocheremo per regalare una grande gioia ai tifosi, alla società e ovviamente a noi stessi"



in foto Gismondo Gatta



**I MITI DEL  
WRESTLING**

FIGHT THE VIRUS!

**SABATO 3 LUGLIO**  
**SAN GIORGIO A CREMANO**

**ARENA DI VILLA VANNUCCHI**  
CORSO ROMA 43

INIZIO ORE 17.30  
INGRESSO GRATUITO

GENERAL MANAGER  
MICHELE M. IPPOLITO



**VIA ITALIA 53 - SAN NICOLA LA STRADA (CE)**

**☎ 0823 154 5081 | ✉ cfpcm@hotmail.it**

# Il punto sulle Isolane



Focus

di Giovanni Sasso



## L'ISCHIA CONQUISTA LA FINALISSIMA: SFIDA ALLA MARIGLIANESE



All'Ischia ci sono voluti per la seconda volta nell'arco di tre giorni i tempi supplementari per accedere alla finale dei play-off di Eccellenza. I gialloblù pareggiano al "Mazzella" (0-0) contro il Pianura al termine di una partita di fuoco, sconsigliata ai deboli di cuore. Come pronosticato alla vigilia, ci si aspettava un vero big-match ed infatti le attese non hanno deluso. "Per noi è stata una partita di intelligenza tattica - attacca Billone Monti - conoscavamo l'avversario, le loro pericolosità. E' una squadra attrezzata dall'inizio per andare in Serie D. Siamo stati anche per questo costretti a chiudere gli spazi in virtù dei loro attaccanti rischiando il meno possibile. C'è stato un momento ad inizio secondo tempo che sia Sogliuzzo che Saurino erano un po' stanchi, ma ci può stare visto che abbiamo giocato soltanto due giorni prima. Quando poi è entrato Ciro Saurino abbiamo alleggerito la loro pressione e non abbiamo rischiato più di tanto".

Ischia molto attenta in fase difensiva però in avanti spesso è mancato quel pizzico di cattiveria sotto porta. "Non dimentichiamo che oggi è mancato Trani per squalifica. Castagna si è infortunato ed è un altro che va bene negli spazi e quindi non era facile. I ragazzi avendo fatto una partita due giorni fa con i supplementari e avendola fatta oggi su un campo che comunque sembra un aeroporto, sono solo da elogiare, al di là di quello che succederà la prossima partita. Un gruppo che in due anni è stato eccezionale, ottenendo dei risultati fantastici".

L'Ischia non è a livello del Pianura? "Il Pianura ha una rosa talmente ampia che se perde un attaccante ne ha uno allo stesso livello così come a centrocampo. Noi non abbiamo un Sogliuzzo in più o

un Castagna, perché abbiamo preso tutti giocatori isolani". Castagna ci sarà la prossima? "Non saprei dirlo, ha avuto un



problema alla spalla. Dovrà sottoporsi ad accertamenti".

Un elogio a questi tifosi che con un gran caldo non hanno mai smesso di incitare la squadra... "I tifosi sono il motore dell'Ischia. La squadra è loro, sono quelli che hanno la passione e l'hanno dimostrata in tutte le categorie. Quanto ci crede l'Ischia? L'Ischia gioca partita per partita, studiando l'avversario cercando di fare il massimo. Tante persone qui non conoscono tanti giocatori che hanno le squadre a terraferma, io personalmente li conosco tutti e so il valore. Come la Fratetese, il San Giorgio, la stessa Albanova. In questi due mesi - conclude Monti - hanno fatto tutti il sacrificio e perciò si sono attrezzati quasi tutte".

### QUI REAL FORIO

Cosa bolle in pentola in casa Real Forio? Ufficialmente non c'è alcuna novità, anche se qualcosa si muove all'ombra del Torrione. Non a livello tecnico, perché la società ha confermato Flavio Leo che vuole puntare sullo zoccolo duro di questa stagione, rinforzandolo con almeno tre giocatori di spessore, valorizzando poi i giovani delle squadre che ben si stanno comportando in Coppa Campania e che già nella scorsa stagione si misero in evidenza. La novità potrebbe arrivare a livello societario ma siamo pur sempre ancora nel campo delle ipotesi visto che di concreto non c'è assolutamente nulla. Già alla fine del mini-campionato si prospettava qualche nuovo ingresso per allargare la compagine societaria, composta dai soliti appassionati capeggiati da Luigi Esposito, i quali da qualche anno si sono fatti carico di portare avanti il Real Forio, evitando che dopo diversi lustri di sacrifici, sangue e sudore di far mancare al paese la presenza della prima squadra

nel massimo campionato regionale. E' auspicabile l'ingresso di qualche nuova forza affinché ne benefici la squadra dal



punto di vista tecnico, per puntare a qualcosa in più della salvezza, riportando un pizzico di entusiasmo al "Calise".

### QUI BARANO

In casa Barano, dopo l'addio di Gianni Di Meglio, c'è un punto interrogativo che parte dallo spogliatoio del "Don Luigi Di Iorio" e arriva fino in piazza. Il presidente Massimo Buono spera nel coinvolgimento di qualche imprenditore, anche se l'impresa appare ardua. Negli ultimi due anni a supportare la società sono sempre gli stessi e dunque parlare di prospettive rosee ad oggi è alquanto azzardato. Si sa che nel calcio tutto può succedere, ma il destino della prima squadra baranese sarà segnato se da qui ad un mese non ci saranno novità di una certa importanza. Oltre all'allenatore (come riportato nei giorni scorsi, sarebbero stati contattati sia Giovanni Iovine che Isidoro Di Meglio), c'è da rifondare la squadra che ha terminato il campionato con diversi calciatori giunti in prestito dal Lacco Ameno, oltre quelli dell'Ischia. Per il massimo dirigente baranese si prospetta un mese di luglio alquanto "caliente" tra stage dei migliori prodotti del settore giovanile e rifondazione della prima squadra.



## Forse non tutti sanno...



Rubrica  
di Mary Grieco



... e avranno mai visto il FIORE SCHELETRO.

È un fiore esotico molto particolare. All'apparenza il *Diphylleia Grayi*, questo il nome scientifico, è un fiore semplice, composto da 6 petali bianchi con grandi foglie a forma di ombrello, e fin qui nulla di speciale. Il fatto strano e stupefacente è che, a contatto con l'acqua, inizia a perdere la sua pigmentazione bianca diventando via via completamente trasparente e i petali sembrano trasformarsi in cristalli scintillanti. Una volta asciutto riprende il suo colore bianco perlaceo. Questa peculiarità lo rende molto insolito e fa di questo fiore un esemplare raro e unico nel suo genere. Originario delle

zone umide di Cina e Giappone, il *Diphylleia grayi* vede anche qualche esemplare negli Stati Uniti. La pianta è perenne, ma i fiori sbocciano soltanto dalla metà della primavera fino all'inizio dell'estate, in condizioni d'ombra.

La natura ci stupisce e ci lascia a bocca aperta ancora una volta con le sue meraviglie!

## Nulla meno della Felicità'



Rubrica  
di Anna Scandurra

Laura e Gaia, le mie figlie, sono sempre state aperte, socievoli. Laura ha sempre avuto voglia di eccellere per compiacere suo padre forse poiché avevano un rapporto simbiotico. Così anche a scuola, nello sport, era sempre molto brillante. Un giorno la direttrice della sua scuola mi disse una cosa bellissima, "sai qual è la differenza tra Laura e gli altri?"

Anche la ragazzina più brava, intelligente e in gamba, Se io le chiedo - dove posso mettere questo vaso di fiori? - lei sicuro ha mille soluzioni, gusto... Laura mi dice - si è vero, potresti metterlo qui... lì... ma in fondo non è questo ciò che davvero importante - ecco, questa è tua figlia, una ragazzina che ha ben chiaro dentro di sé quali sono cose stupide e futili dietro cui corre la maggior parte delle persone, e cosa conta davvero nella vita. E tutto questo ha un solo motivo, il contesto in cui le tue figlie crescono." Laura e Gaia sono sempre state le nostre prime educatrici. Quando arrivava un nuovo bimbo erano loro ad accoglierlo, a fare da filtro tra noi e il nuovo arrivato. I bambini con la loro spontaneità, immediatezza, sono così veri, diretti, e noi lasciavamo fare a Lauretta e a Gaia sapendo che avrebbero fatto sentire meno spaventato il piccolo. Eravamo noi che ci avvicinavamo lentamente. le mie figlie arrivavano con un sorriso e gli dicevano "vieni, ti faccio vedere la tua camera, tranquillo, qui starai bene". Gaia da piccina aveva la vocina a cartone animato, era buffissima, solare e molto affettuosa, aveva un senso spiccato, innato di rispetto per tutto ciò che è vita, dalla pianta al ratto o

alla medusa. Ne abbiamo fatti di funerali alle lucertole squartate o alle meduse arenate sulla spiaggia dopo aver tentato disperatamente di rianimarle. Un'anima antica Gaia, saggia, con un forte senso di giustizia. Molto più indipendente dei suoi coetanei, molto selettiva nelle amicizie, la sua maestra mi disse "Se ho un compagno di classe in difficoltà io so che Gaia lo aiuterà, lei è accogliente, paziente, lei non lascia mai nessuno da solo. Lei non sente l'insicura necessità di piacere a tutti o di farsi piacere tutti. Non sente il bisogno di essere leader, di primeggiare, dimostrando molta più sicurezza e carattere. E noi l'abbiamo sempre guardata come si guarda un' aquila, ammirandola, consapevoli di non possederla mai veramente, ma di aver solo avuto la fortuna di farla nascere.



# LO STREET PEOPLE SOCCER

Focus  
di Redazione



## STREET PEOPLE SOCCER HA I SUOI CAMPIONI: L'ATLETICO PANTO DOMINA LA FINALE!

L'associazione culturale "I Figli del Vesuvio" e "Quelli di...Piazza Plebiscino" hanno organizzato un torneo "STREET PEOPLE SOCCER" che per 20 giorni ha animato la città di Ercolano. Gare accese, adrenalina a non finire. Non da meno lo spettacolo dei gladiatori scesi in campo per la finalissima con la roboante vittoria finale dell'ATLETICO PANTO nuovi campioni in carica. La serata è stata allietata dalla presenza delle ragazze della scuola di ballo HERCULANEUM BALLET e dalla musica col neomedio Tony. Un grazie speciale va a tutti gli organizzatori, a tutti gli sponsor che hanno creduto in questo progetto. Applausi al primo tifoso dell'evento il cantante Andrea Sannino e all'amministrazione comunale per il sostegno ad un torneo riuscitissimo. Tutti insieme a passare serate all'insegna dell'amicizia e del grande calcio. Al termine dello spettacolo pirotecnico alza la Coppa al cielo la compagine dell'ATLETICO PANTO. Complimenti! APPUNTAMENTO ALL'ANNO PROSSIMO #figlidelvesuvio #quellidipiazzaplebiscino #finale #street #people #soccer #27giugno #pugliano #ercolano



**Stile di vita**



Rubrica  
di Eleonora Palumbo

## RIFLETTORI SULLA NAZIONALE ITALIANA DI BEACH SOCCER



C'è un'altra Italia oltre a quella di calcio...che ci dà grandi soddisfazioni negli Europei e nei Mondali. È la Nazionale italiana di beach soccer. Centrano in pieno le qualificazioni dell'Euro Beach Soccer League, disputatesi a Nazare' in Portogallo dal 17 al 19 giugno, battendo rispettivamente la Francia la Polonia e la Svizzera per 5 a 4, 7 a 5 e 6 a 5, chiudendo al primo posto nel girone.

La fase finale si terrà sempre in Portogallo a Figuera da Foz dall' 8 al 12 settembre.

Da oggi gli azzurri di mister Emiliano Del Duca sono impegnati fino al 27 giugno nei preliminari del FIFA BEACH SOCCER WORD CUP in scena a Mosca dal 19 al 29 agosto. Gli azzurri fanno sognare gli appassionati di questo sport, bravi a rimanere attaccati alle partite e a piazzare l'allungo decisivo nel momento opportuno con le solide prodezze, soprattutto con Gabriele Gori, che in acrobazia, con rovesciate stilisticamente perfette, si riconferma

"il Signore della sabbia", bomber e trascinatore di questa squadra che porta con orgoglio il tricolore sul petto, una squadra che non molla, che butta sempre, oltre gli ostacoli cuore e polmoni.



**A.S.D.  
ACCADEMIA PORTIERI NAPOLI**



organizza  
**Stage  
giovani  
portieri**

Percorso di formazione  
tecnico-tattico specifico  
del ruolo attraverso proposte  
metodologiche innovative

**dal 5 al 10 LUGLIO**

dalle ore 18,00  
alle ore 20,00

Stadio Comunale  
**A. VALLEFUOCO**  
Mugnano di Napoli

Gli allenamenti saranno  
diretti dai Mister

**FABIO AMODIO** e  
**TOMMASO DI MAIO**  
(abilitati FIGC)

**INFO E CONTATTI**

FABIO AMODIO 380 341 63 66  
TOMMASO DI MAIO 351 010 89 32



ACCADEMIA PORTIERI NAPOLI



ACCADEMIAPORTIERI



www.accademiaportierinapoli.it



la scuola calcio  
dei numeri UNO

SERVIZIO NAVETTA





# Scuola Calcio San Giorgio

Rubrica  
di Redazione

## FIGURONE AL TORNEO DELLE SIRENE 2021

Raccontiamo un'altra splendida esperienza: Torneo delle sirene 2021 con squadre professionistiche come Lazio, Salernitana, Sorrento.

Complimenti ai ragazzi 2006 di Mister Ciaravolo impegnati al prestigioso Torneo Delle Sirene 2021 che hanno ben figurato e pareggiato con la Salernitana. Il confrontarsi con squadre professionistiche di Serie A dona ai ragazzi esperienze ed emozioni uniche.

I nostri portieri sotto l'occhio vigile del portiere della Roma Antonio Mirante. Questi tornei regalano emozioni e opportunità che difficilmente si trovano altrove. Un'occasione anche per i nostri mister Luigi Scognamiglio e Marco Borzillo di confrontarsi con professionisti di serie A

Forza ragazzi, divertitevi sempre!



## Un caffè con l'Avvocato



Rubrica

di Patrizia Barbato



### NEW GENERATION

Mezzo secolo di vita e di esperienza, di formazione e di responsabilità non sono sufficienti alle nuove generazioni, per la comprensione che ciò che oggi hanno come formazione e come libertà non è che il frutto dei nostri desideri, sforzi e sacrifici per dare loro il meglio e per vedere superate quelle restrizioni che abbiamo combattuto con tutte le forze.

Il mezzo secolo di oggi è frutto di un retaggio di ribellione alle privazioni.. a nostra volta le privazioni ricevute sono il frutto di un periodo difficile colmo di sacrifici anche post guerra.. i giovani di oggi non conoscono i passaggi, ma solo grazia e amore. Un tempo c'era la considerazione che i figli si baciavano nel sonno.. tipica espressione della severità con cui si veniva educati.. non l'abbiamo accettata.. abbiamo dato alla generazione di oggi amore, sicurezza, dialogo .. non esistono più limitazioni ma nemmeno il riconoscimento dei sacrifici fatti per garantire loro felicità ... oserei dire da un eccesso all'altro.. perché non è più conosciuto il senso della moderazione. Un tempo esistevano i tabù.. oggi vi è una tacita acquiescenza di tutto. L'informazione rende giusta formazione per la vita. Ma ciò che spaventa è il rendersi conto che in ogni era, in ogni tempo esiste violenza.. forse determinate restrizioni e regole erano proprio mirate alla protezione della propria libertà e se non riesci a distinguere una regola dall'altra non impari a difenderti.. un'altra citazione era 'fai buon uso della tua libertà.



## Le parole dell'anima

Rubrica  
di Rosa Ibello

### Per te

Meraviglioso averti accanto,  
ritrovare la tua mano ogni volta in cui sto per cadere,  
Meraviglioso guardarti e sprofondare direttamente nel tuo cuore dove risiede la tua anima,  
Meraviglioso parlarti, la tue parole sono luci di un faro  
in un mare in tempesta ;  
Meraviglioso pensarti, non serve null'altro per

capire  
di non essere sola...  
Sei acqua, terra, aria, fuoco, vento  
Sei bene, male, gioia , tristezza  
Sei il mio tutto , la mia essenza  
Sei passione e desiderio  
Sei la vita che scorre nelle vene...  
Sei la parte migliore di me

# Benessere a 360°

Rubrica  
di Marika Festa



## L'ORTORESSIA



L'ortoressia è un disturbo alimentare che è stato riconosciuto solo recentemente (è stata definita per la prima volta da Bratman nel 2001), tanto che ancora non rientra ufficialmente nell'elenco dei DCA (Disturbi del Comportamento Alimentare). Con questo termine si intende un disturbo del comportamento alimentare diffusosi negli ultimi decenni, in base al quale le persone affette sperimentano un comportamento ossessivo nei confronti del cibo e, nel tentativo di eliminare qualunque alimento potenzialmente dannoso, ottengono invece il risultato opposto: sviluppano cioè comportamenti di tipo esclusivo nei confronti di moltissimi tipi di cibi, che vengono considerati (spesso senza un reale fondamento) potenzialmente pericolosi o dannosi per la propria salute. Paradossalmente, in questo modo si rischia in realtà di arrecare ancora più danni alla propria salute, in primis per il rischio di carenze e malnutrizione. Infatti, mentre stare attenti alla propria alimentazione seguendo una dieta ricca ed equilibrata è certamente il primo passo per tenersi in salute, quando invece il mangiare sano diventa un'ossessione, possono insorgere complicazioni anche gravi. Ma andiamo con ordine.

**Ortoressia: cos'è**

Il comportamento ortoressico tipico è caratterizzato dall'eliminazione progressiva, dalla propria dieta, di tutti gli alimenti ritenuti pericolosi per la salute, accompagnato spesso dalla ricerca maniacale ed inevitabile di cibi naturali, biologici e quindi non contaminati da sostanze chimiche artificiali. Il risultato, però, nella stragrande maggioranza dei casi, è che si vanno ad eliminare anche elementi utili per la salute: escludere dalla propria alimentazione quotidiana un numero elevato di alimenti vuol dire essenzialmente mangiare in maniera poco equilibrata. Quindi sì, probabilmente si perderà del peso corporeo (sempre che questo fosse lo scopo iniziale, alla base dell'ossessione), ma innanzitutto andando a intaccare anche la massa magra, catabolizzando muscolo, quindi rischiando un forte peggioramento



della composizione corporea, ma soprattutto è pericoloso per le potenziali carenze nutrizionali (si rischia il deperimento).

**Ortoressia: caratteristiche**

Molti pazienti affetti da questo disturbo diventano estremamente diffidenti. Non si fidano dei cibi preparati da altri, in particolare dei ristoranti e, pur di non mangiare questi cibi, sono disposti a saltare i pasti. In questo modo la dieta si impoverisce tanto da riportare gravi danni sul piano nutrizionale.

Spesso anche fare la spesa diventa un'impresa direi quasi epica, dal momento che chi soffre di questo disturbo passa ore e ore a leggere minuziosamente le etichette e ad escludere qualsiasi alimento che non sia biologico, privo di additivi o contaminanti di qualsiasi tipo, conservanti, OGM, ecc.

**Nota:** saper leggere le etichette (e farlo effettivamente) è importante, perché ci sta il voler essere consapevoli di quello che si va a mangiare, purché sia fatto però con una certa elasticità. Leggere le etichette va bene, insomma, basta che non sia un'ossessione!

**Ortoressia: rischi**

Come già accennato, il rischio principale è proprio quello di ritrovarsi a seguire una alimentazione poco equilibrata, con tutte le possibili conseguenze che questa implica.

A seconda del tipo di carenza nutrizionale, si può avere deperimento dell'intero organismo, sarcopenia (ovvero perdita di massa muscolare), demineralizzazione (a carico di unghie, capelli, denti, ma anche dell'apparato scheletrico), disturbi anche gravi dell'apparato cardiovascolare e carenze vitaminiche (in particolare della vitamina B12, contenuta nei cibi di origine animale) con tutto quello che queste carenze possono comportare.

**Ortoressia: soggetti a rischio**

Naturalmente, non tutti quelli che si prendono cura della propria alimentazione sono potenzialmente ortoressici, ma alcune personalità sono maggiormente predisposte: ad esempio, chi ha manie di perfezionismo e tendenze a comportamenti ossessivi, ripetitivi e ansio-



geni potrebbe iniziare ad applicare questi comportamenti anche all'area alimentare. Analogamente, anche i salutisti estremi e gli atleti troppo attenti all'alimentazione sono interessati da una maggior predisposizione a diventare ortoressici.

**Ortoressia: come affrontarla**

Risulta molto difficile che la persona affetta da ortoressia riconosca di avere un problema e di conseguenza si rivolga ad uno psicologo. Ad ogni modo, una volta riconosciuto il problema nella trattamento dovrebbero essere coinvolti sia uno psicologo psicoterapeuta cognitivo comportamentale, che un nutrizionista.

La cosa fondamentale da capire e il concetto principale da diffondere è che è sempre la dose a fare la differenza (e il veleno, per parafrasare Paracelso). Con questo voglio dire che sì, è vero, ogni cibo se assunto in eccesso può essere dannoso, quindi, come in tutte le cose, bisogna imparare a trovare un giusto equilibrio anche nella sfera alimentare, in modo da non ricadere nell'eccesso ma di non privarsi neanche di macro- e micro-nutrienti fondamentali per la nostra salute.

Fondamentale durante il trattamento sarà applicare alcuni consigli importanti, quali ad esempio:

Non esistono "cibi cattivi" o "cibi buoni".

Non esistono modelli di nutrizione validi per tutta la nostra vita: ad ogni fase della vita abbiamo bisogni e fabbisogni nutrizionali diversi.

Ogni persona deve poter scegliere il proprio stile alimentare in maniera tale che possa essere compatibile con il proprio stile e la propria qualità di vita.

È importante mangiare in modo corretto, ma la sola alimentazione non può assicurare una buona salute: mangiare cibi strettamente selezionati non ci assicura la salute e non sconfiggerà necessariamente una malattia (per non parlare della morte). Non siamo solo "ciò che mangiamo", ma anche "ciò che nasciamo" (ossia l'insorgenza delle varie patologie è sia genetica che ambientale).



## FUTSAL Mercato calcio a5



### Serie A colpo di mercato per il Napoli

#### COMUNICATO STAMPA

Bruno Alexandre Dias Coelho è un nuovo giocatore del Napoli Futsal. Il fuoriclasse portoghese, laterale, nato a Sintra l'1 agosto del 1987, ha indossato oltre 100 volte la maglia della nazionale lusitana con cui ha vinto il campionato europeo del 2018 in Slovenia. Sua la doppietta decisiva nella finale disputata in Slovenia all'Arena Stožice (Lubiana), contro la Spagna.

Vai sulle nostre ig stories per il saluto di Bruno Coelho ai tifosi  
#tiamonapoli #marocolinopersempreconnoi



#### COMUNICATO STAMPA

Fernando Nascimento Cosme, da tutti conosciuto come Fernandinho è un nuovo giocatore del Napoli. Nato a San Paolo l'1 luglio 1983, pivot, ha iniziato la sua carriera nel Círculo Militar, uno dei migliori talenti internazionali, tanto da vincere nel 2004 il Futsal Awards riservato al miglior giovane al mondo.

Campione del Mondo con la nazionale, un vero fuoriclasse del Futsal internazionale.

### Benevento 5 primo acquisto per la serie A 2

Il Benevento 5 comunica il perfezionamento dell'ingaggio di Juan Perez Lozano, conosciuto come Juanillo. Il pivot spagnolo è il primo rinforzo del club giallorosso per il prossimo campionato di A2.

Juanillo nasce a Cordoba il 18 luglio 1987 ma è originario di Malaga. Inizia a muovere i suoi primi passi nel futsal nel 2010 con la Santaella 2010, poi ha vestito le maglie di Real Betis, Antequera e Gran Canaria. In Italia ha giocato con Prato, Cobà e CDM Genova, nell'ultima stagione è stato protagonista con l'El Ejido nuovamente in Spagna.

"Ho accettato subito di far parte di questo progetto perché è ambizioso, mi sono innamorato dei tifosi vedendo la finale play-off di sabato scorso - sottolinea Juanillo.- Ho parlato con il tecnico Fabio Oliva e mi è piaciuta molto la sua idea di gioco e ho deciso di tornare in Italia con i colori giallorossi. Cosa voglio dire ai nostri sostenitori? Sicuramente che l'anno prossimo avremo bisogno del loro calore, perché la serie A2 è un campionato molto complicato e competitivo. Non vedo l'ora di esordire, speriamo di fare un'ottima stagione. Ringrazio tutto il club per la fiducia".



## Focus Calcio a 5



Serie A - B - C



di Salvatore Drago

## La nazionale batte l'Olanda 3-2

La prima delle due amichevoli contro i Paesi Bassi, nel primo step di avvicinamento al prossimo Europeo di futsal, sorride agli Azzurri. Al Palasport di Prato i ragazzi di Bellarte si impongono per 3-2 con un successo in rimonta: due volte in svantaggio, l'Italfutsal è stata capace di ribaltare gli Orange grazie ai gol di Alex Merlim e Gui, che hanno fatto seguito all'iniziale 1-1 di Gargantini.

Domani alle 19.30, nuovamente al Palasport di Prato, la seconda amichevole sempre contro la nazionale del paese che il prossimo anno - dal 19 gennaio al 6 febbraio - ospiterà la fase finale di Futsal Euro 2022 a cui l'Italia si è qualificata.

La partita. Nell'Italia torna Mammarella tra i pali; a completare il quintetto ci sono Cesaroni, Murilo, Merlim e Gui. Dopo 1'41", però, il portiere e capitano azzurro non può nulla sul destro chirurgico di Charraoui, che recupera palla a metà campo, si presenta solo davanti a Mammarella e lo batte. Rabbiosa la reazione dell'Italia, che si riversa nella metà campo olandese, peccando però di precisione. A metà primo tempo, occasione colossale per gli Azzurri: gran palla di Gui in mezzo per Esposito, che trova però il grande riflesso di Kuijk. Nel finale di prima frazione, Mammarella viene chiamato due volte in causa nel giro di pochi secondi da altrettante conclusioni dalla distanza: la prima di El Ghannouti, la seconda di Ceyar. A 2'24" dalla sirena, gli arbitri fischiano il sesto fallo all'Olanda: dal tiro libero va De Matos che però calcia troppo centralmente, favorendo la respinta di Kuijk. Il gol del pareggio arriva comunque a 23 secondi dalla fine del primo tempo: lo segna Gargantini, che bagna così col gol il suo esordio in Nazionale. In apertura di ripresa, così come era accaduto nel primo tempo, l'Italia subisce gol: stavolta, dopo 3'20", è Mossaoui a ribadire in rete una respinta di Mammarella sulla conclusione di Charraoui. E anche nel secondo tempo, l'Italia dopo la rete incassata si getta alla ricerca del pareggio: lo sfiorano Arillo con un destro di poco a lato e De Matos con una conclusione potente dalla distanza. Ci prova anche Esposito ma, dopo una deviazione, trova le mani di Kuijk. Alla fine il 2-2 arriva, con una giocata superlativa di Alex Merlim, che nasconde il pallone a due avversari e lo scarica di sinistro nella porta Orange. Passano 63 secondi e l'Italia trova per la prima volta nel match il vantag-

gio con Gui: classico movimento da pivot, sinistro e palla di nuovo in porta. A 4' dalla fine ci vuole uno straordinario intervento di Mammarella per impedire a Velseboer di pareggiare. Nel finale, l'Olanda non rischia il portiere di movimento, l'Italia tiene e porta a casa la vittoria.

Italia-Paesi Bassi 3-2

ITALIA: Mammarella, Cesaroni, Murilo, Merlim, Gui, Stringari, Esposito, Di Eugenio, Gargantini, De Matos, Fantecce, Arillo, Dudu, Moliterno. Ct: Bellarte

PAESI BASSI: Kujik, El Ghannouti, Ceyar, Bouzambou, Mossaoui, Makraou, Velseboer, Bouyuzan, De Wit, Martinus, Van den Eijnden, Attahiri, Bouzit, Charraoui. Ct: Tjaden

ARBITRI: Dario Pezzuto (ITA), Chiara Perona (ITA), Giulio Colombin (ITA) CRONO: Simone Zafino (ITA)

RETI: 1'41" Charraoui, 19'37" Gargantini, 4'10"st Mossaoui, 12'27"st Merlim, 13'33" Gui



**Focus Calcio a 5**

Serie A - B - C



di Salvatore Drago

**Nasce la Sampdoria Futsal**

Comunicato ufficiale

Il presidente Massimo Ferrero e U.C. Sampdoria sono orgogliosi di annunciare la nascita della Sampdoria Futsal che, da oggi e per le prossime tre stagioni sportive, amplierà la partnership già in essere con la CDM Futsal, società genovese di calcio a 5 attualmente iscritta al campionato nazionale di A2.

In virtù di questo nuovo accordo la prima squadra e l'U19 della CDM Futsal, oltre a cambiare di fatto denominazione, adotteranno il logo ufficiale U.C. Sampdoria e vestiranno la maglia blucerchiata, colori che faranno da sfondo alle gare casalinghe della squadra presso il Palazzetto dello Sport di Campo Ligure.

Parallelamente si rafforzerà l'impegno comune in ottica-scuola calcio: da semplice affiliata, la CDM del presidente Matteo Fortuna diventerà Centro Tecnico d'Elite Next Generation Sampdoria, con il fine di costruire una sinergia che unisca formazione calcistica e diffusione degli alti valori sportivi che, da sempre, contraddistinguono il club blucerchiato.

L'obiettivo comune di Sampdoria e CDM è quello di portare nuovamente il futsal ligure ai massimi livelli, ma anche e soprattutto quello di contribuire fattivamente alla diffusione e alla crescita di tutto un movimento, a livello regionale e non solo.

«Sono davvero felice dell'ingresso di Sampdoria nel futsal - dichiara il presidente Ferrero -. Ancora una volta giochiamo d'anticipo e per il futuro della società, come in passato abbiamo fatto ad esempio con gli eSport. Abbiniamo i colori più belli del mondo a

una realtà in forte espansione popolare, soprattutto tra i giovani: questa scelta è un ulteriore segnale del nostro impegno su Genova e sulla Liguria, potendo offrire alle famiglie e ai loro bambini una possibilità nuova di praticare sport nella grande famiglia di Next Generation. Ringrazio tutti i dirigenti e i collaboratori che hanno lavorato per la positiva conclusione di questo progetto e sempre forza Sampdoria Futsal».

**FUTSAL****SPORT EVENT**

DI MARIO FANTACCIONE

**UNISCITI A NOI****CONTATTACI AL NUMERO 347 0384284**

# Torneo delle Pelletterie

Focus  
di Vincenzo Celentano



## GRANDE SUCCESSO E SIAMO APPENA A QUATTRO GIORNATE

Dopo quattro giornate disputate, inizia già a delinearsi la classifica della prima edizione del Torneo delle Pelletterie, competizione di calcio a 5 che si svolge presso il centro sportivo "Mariolina Stornaiuolo" di Secondigliano. La P. B. porta a casa anche la quarta vittoria consecutiva e consolida il primato in classifica: alle sue spalle 3A e Creation Cris vincono e non mollano di un centimetro. Brutta sconfitta, invece, della P&C che ne prende addirittura 10 proprio dalla capolista P. B. Arriva l'ennesima sconfitta della President Pelletterie, non basta il talento di Alfredo Aveta per evitare il terzo ko in quattro partite. Intanto, Gennaro Savona e Alfredo Aveta si trovano in cima alla classifica marcatori con dodici marcature. La strada è ancora lunga: ne vedremo delle belle! Il Torneo delle Pelletterie è sostenuto dagli sponsor Euromac e LMT Saturn Srl, due aziende leader nel settore delle pelletterie.

### QUARTA GIORNATA

3A - President 7-5  
Sunrise - Campel 1-2  
P&C - P. B. 2-10  
Creation Cris - Montanino 8-3  
Guerriero - L'arte della Pelle 1-8

### CLASSIFICA

12 P. B.  
10 3A  
9 Creation Cris  
7 P&C  
4 Montanino  
4 Sunrise Pelletterie  
4 L'arte della Pelle  
3 Guerriero  
3 Campel  
1 President Pelletterie

### QUINTA GIORNATA

Giovedì  
Ore 19:00  
President - Campel  
Ore 20:00  
3A - Creation Cris  
Ore 21:00  
Guerriero - Sunrise

Venerdì  
Ore 19:00  
Montanino - P&C  
Ore 20:00  
L'arte della Pelle - P. B.



**SPORT EVENT**  
DI MARIO FANTACCIONE  
**UNISCITI A NOI**  
CONTATTACI AL NUMERO 347 0384284

**SEGUICI SU:**



FACEBOOK INSTAGRAM SITO WEB

**SPORT EVENT**

DI MARIO  
**FANTACCIONE**

**ENTRA A FAR PARTE DELLA  
REDAZIONE SPORTIVA DI SPORT EVENT**

SPORT EVENT

**SI RINGRAZIA:**

ARMANDO LA PECCERELLA-SALVATORE DRAGO  
ANTONIO GRIMALDI-CHRISTIAN LA SCALA  
GRAZIELLA TETTA-ANTONELLA SCIPPA  
VINCENZO PINTO-GAETANO MOLARO  
AVV.PATRIZIA BARBATO-AVV.GIOVANNA BARCA  
ROSA SGAMBATO-STEFANO D'ALTERIO  
MARIANNA FORTUNA-MARIKA FESTA  
MARY GRIECO-ANTONIO D'ACUNZI  
GAETANO CATALANO-MARIA ROMANO  
RAFFAELE PICCOLO-ROCCO BUONINCONTRI  
VINCENZO FENZA-RAFFAELLA ALOIS  
E IL CIGNO ART PER IL CONTRIBUTO FOTO

**SALVO ACCORDI SCRITTI E  
CONTROFIRMATI LA  
COLLABORAZIONE  
CON QUESTA TESTATA È DA  
CONSIDERARSI DEL TUTTO  
GRATUITA E NON  
RETRIBUITA. IN NESSUN  
CASO SI GARANTISCE LA  
RESTITUZIONE DEI  
MATERIALI INVIATI. È VIETATA  
LA RIPRODUZIONE ANCHE  
PARZIALE DEI TESTI,  
GRAFICA, IMMAGINI E SPAZI  
PUBBLICITARI.**